

Rapporto

numero

8612 R

data

27 novembre 2025

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione ambiente, territorio ed energia sul messaggio 3 settembre 2025 concernente la richiesta di un credito di 798'600 franchi e l'autorizzazione alla spesa di 1'470'000 franchi per la progettazione definitiva della nuova fermata di Bironico-Camignolo nell'ambito dell'attuazione del servizio ferroviario regionale Ticino- Lombardia (TILO)

PREMESSA

Il messaggio in oggetto, pur trattando di una “semplice” fermata ferroviaria, tocca in realtà una questione strategica per il futuro del nostro Cantone: quella della mobilità maggiormente sostenibile e dell'equilibrio fra trasporto pubblico e traffico privato motorizzato.

Con il credito di CHF 798'600 e l'autorizzazione di spesa di CHF 1,47 milioni, il Consiglio di Stato chiede di procedere alla progettazione definitiva della nuova fermata ferroviaria di Bironico-Camignolo, un elemento fondamentale nel consolidamento del sistema TILO, che da vent'anni rappresenta una delle migliori politiche pubbliche mai realizzate nel campo dei trasporti.

Dal 2004, TILO è infatti sinonimo di qualità, puntualità e crescita. In vent'anni l'utenza è aumentata di oltre il 360%, un dato che parla da sé: significa che le persone, quando possono contare su un servizio affidabile, scelgono il treno. Ovvero: scelgono la comodità, la sicurezza e il rispetto per l'ambiente.

TILO, ma più in generale una mobilità integrata e intermodale, rappresenta la spina dorsale della mobilità ticinese e transfrontaliera, un sistema che collega i nostri principali centri urbani – Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio – con la Lombardia, Como, Varese e Malpensa. È un modello di collaborazione concreta tra istituzioni, tra Confederazione, Cantone, Comuni e imprese ferroviarie.

IL PROGETTO

La nuova fermata di Bironico-Camignolo sarà ubicata in prossimità del sottopasso stradale di Via Bella, all'altezza della Scuola Media di Camignolo e della zona industriale di Bironico.

Il progetto prevede la realizzazione di due marciapiedi, con un'altezza tale da consentire l'accesso diretto e senza ostacoli ai convogli ferroviari, anche per i viaggiatori a mobilità

ridotta, in conformità con gli standard FFS. La lunghezza dei marciapiedi è di 220 metri, permettendo così l'arresto di treni con doppia composizione FLIRT a sei carrozze. Per gli utenti che intendono accedere alla ferrovia in bicicletta, accanto a ciascun marciapiede è prevista la realizzazione di un'area Bike+Rail. La capacità degli impianti è da definire.

Ricordo che, al fine di sfruttare le sinergie con la realizzazione della nuova fermata, le FFS hanno pianificato i seguenti due interventi paralleli, che saranno eseguiti a proprie spese:

- Il rinnovo di un binario e la regolazione/rincalzatura dell'altro;
- Il rinnovo completo dell'impianto della linea di contatto.

Come illustrato nel dettaglio nel messaggio, al momento si dispone del progetto di massima, allestito dalle FFS su mandato del Consiglio di Stato e concluso nel 2022. La fase di progettazione definitiva sarà avviata da FFS ad inizio 2026 per una durata di circa 2,5 anni, seguirà la pubblicazione secondo LFerr.

Per ragioni d'esercizio, l'apertura della fermata Bironico-Camignolo è vincolata alla realizzazione del terzo binario completo tra Giubiasco e Bellinzona, la cui entrata in servizio non è prevista prima del 2034.

Di conseguenza, il progetto della fermata dovrà svilupparsi parallelamente ai lavori del terzo binario e potrà entrare in funzione solo a partire da quella data.

COSTI E FINANZIAMENTO

I costi dell'intervento, sulla base del progetto di massima, ammontano a 16,175 milioni di franchi (IVA esclusa, prezzi 2022, $\pm 20\%$).

Le FFS si assumono il 100% dei costi relativi ai due progetti paralleli concernenti il rinnovo completo dei binari e della linea di contatto. I relativi costi sono già stati esclusi dal costo complessivo di 16,175 milioni di franchi.

L'intervento non è stato inserito nella fase di ampliamento 2035 del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF). Pertanto non sono previsti finanziamenti federali tramite il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF).

La nuova fermata rientra nelle opere regionali del PAL3. I costi di realizzazione saranno assunti dal Cantone, dai Comuni membri della CRTL, nonché dal Comune, al quale verrà richiesto un contributo specifico proporzionato al beneficio particolare ottenuto, secondo quanto stabilito dalla Legge sui trasporti pubblici. La chiave di ripartizione dei costi sarà fissata sulla base del progetto definitivo.

Sulla base di quanto già regolato per la progettazione di massima nella Convenzione del dicembre 2018 concernente le misure previste in lista A e B del Programma d'agglomerato del Luganese di terza generazione (PAL3), i costi della progettazione definitiva saranno assunti dal Cantone nella misura del 58% e dai Comuni facenti parte della CRTL nella misura del 42%. Il progetto sarà allestito dalle FFS; il Dipartimento del territorio per il

tramite della Sezione della mobilità fungerà da Committente e accompagnerà la progettazione.

Finora per la progettazione di massima il Consiglio di Stato, nell'ambito delle proprie competenze, ha stanziato 330'000 franchi tramite Risoluzione governativa n. 4699 del 22 settembre 2021.

CONCLUSIONI

La nuova fermata di Bironico-Camignolo risponde a un bisogno reale del territorio: migliorare la capillarità del servizio nella Valle del Vedeggio, dove vivono, lavorano e si spostano migliaia di persone, quotidianamente in auto, quotidianamente confrontati, come buona parte del Ticino, con infinite colonne.

Abbiamo il dovere di dimostrare che il trasporto privato motorizzato non è l'unica alternativa percepita come "comoda"; il traffico è al collasso, lo vediamo ogni giorno sulle nostre strade: ore perse, stress, inquinamento, costi sociali ed economici enormi.

Non esistono soluzioni magiche, ma dobbiamo trovare la via realisticamente percorribile, quindi puntare su nuove o potenziate infrastrutture stradali, ma anche offrire vere alternative: treni, bus, percorsi pedonali e ciclabili, intermodalità.

La fermata di Bironico-Camignolo si inserisce perfettamente in questa visione: permetterà di servire meglio il bacino del Vedeggio, offrendo una connessione diretta alla rete TILO sulla linea Giubiasco – Lugano – Mendrisio.

È un intervento di mobilità di prossimità, pensato per le persone, con accessi sicuri, infrastrutture per biciclette, collegamenti bus e percorsi pedonali, in piena coerenza con il Programma d'agglomerato del Luganese (PAL3) e con il Programma di legislatura 2024-2027, che chiede di "sviluppare le reti di trasporto e promuovere l'intermodalità".

Non si tratta quindi solo di una fermata in più. Si tratta di contribuire nel ridare tempo e qualità di vita ai cittadini, di ridurre il traffico e di abbassare le emissioni, contribuendo agli obiettivi climatici cantonali.

Ogni persona che lascia l'auto a casa per salire su un treno TILO è un piccolo successo collettivo, un passo verso un Ticino più vivibile, più moderno e più sostenibile.

Scegliere di investire anche nel trasporto pubblico significa credere in un Ticino connesso, competitivo e rispettoso dell'ambiente.

Sulla base di quanto esposto, la Commissione ambiente, territorio ed energia invita pertanto il Gran Consiglio ad accordare il credito di CHF 798'600.- e autorizzare la spesa di CHF 1'470'000.- per la progettazione definitiva della nuova fermata di Bironico-Camignolo nell'ambito dell'attuazione del servizio ferroviario regionale Ticino-Lombardia (TILO).

Rapporto n. 8612 R del 27 novembre 2025

Approviamo con convinzione il messaggio n. 8612 e il decreto legislativo ad esso annesso e continuiamo a costruire, passo dopo passo, un sistema di mobilità che sia davvero al servizio delle persone.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Stefano Tonini, relatore

Berardi - Bühler - Buri - Buzzi - Cedraschi -

Ermotti-Lepori - Genini Sem - Minotti - Mobiglia -

Padlina - Passardi - Piezzi - Prada - Rigamonti –

Terraneo - Tricarico - Zanini Barzaghi